



Corte d'Appello di Lecce



Procura Generale di Lecce

Prot. n. 2/22 C.d.A.
PROT. N. 84/2022 P.G.

Lecce, 10 gennaio 2022

Il Procuratore Generale e il Presidente della Corte d'Appello di Lecce

visto il Decreto Legge 7 gennaio 2022 n. 1 contenente *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore”*;

preso atto che l'art.3 del decreto legge in esame, rubricato come *“Estensione dell'impiego delle certificazioni verdi COVID-19”*, modifica l'art. 9-sexies del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, contenente *“Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”*, così come convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, nel senso di estendere l'obbligo previsto per i magistrati, togati ed onorari, ed i giudici popolari anche *«ai difensori, ai consulenti, ai periti e agli altri ausiliari del magistrato estranei alle amministrazioni della giustizia»*;

Ritenuto che la disposizione dell'art. 9-sexies contiene una disciplina speciale e autonoma, rispetto a quella stabilita dall'art. 9-bis, anch'esso modificato dal menzionato art. 3 del d.l. n. 1 del 2022;

rilevato come la decorrenza in vigore dal 1° febbraio p.v. sia indicata dal comma 1-ter del novellato art. 9bis in parola, mentre alcuna dilazione appare stabilita per l'entrata in vigore della disposizione dell'art. 9sexies in esame;

viste le circolari ministeriali m_DOG.13/10/2021.0209381.U avente ad oggetto *“Circolare sulle modalità di verifica delle certificazioni verdi COVID-19 negli uffici giudiziari”* e m_DOG.14/10/2021.0210214.U avente ad oggetto *“Circolare sulle modalità di verifica delle certificazioni verdi COVID-19 negli uffici giudiziari - Integrazione”*;

Vista la logistica che contraddistingue i varchi di ingresso di tutti gli edifici giudiziari di Lecce, segnatamente il Palazzo di Giustizia di Viale M. De Pietro, gli edifici giudiziarie di Via Brenta 1 e 2 , rispettivamente sedi del Tribunale e della Corte d'Appello Civile, l'edificio di Via D. Birago, sede della Procura e del Tribunale per i Minorenni e l'Aula Bunker presso la Casa Circondariale di Via Borgo San Nicola, tutti presidiati da personale di portierato ad eccezione dell'Aula Bunker e del varco carraio di dell'immobile di Viale M. De Pietro, quest'ultimi presidiati da personale di vigilanza privata armata;

Ritenuto che in tutti gli edifici giudiziari sopra citati è istituito un varco ingressi riservato agli Avvocati vigilato dal personale di portierato della società General Service srl, ad eccezione del varco ingressi presso l'Aula Bunker presidiato da guardie private giurate dell'Istituto di Vigilanza GGS srl;

visto quanto disposto dall'art. 9, comma 2, del D.L. 52 del 22.04.2021, conv. in L. 17.06.2021 n. 87, laddove stabilisce che le certificazioni verdi COVID-19 attestano una delle seguenti condizioni:

Esso e per ogni im
10/1/22 Amaro



Corte d'Appello di Lecce



Procura Generale di Lecce

1. avvenuta vaccinazione anti-SARS-00V-2, al termine del ciclo vaccinale primario o della somministrazione della relativa dose di richiamo;
2. avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-00V-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della salute;
3. effettuazione di test antigenico rapido o molecolare, quest'ultimo anche su campione salivare e nel rispetto dei criteri stabiliti con circolare del Ministero della salute, con esito negativo al virus SARS-00V-2.
4. avvenuta guarigione da COVID-19 dopo la somministrazione della prima dose di vaccino o al termine del ciclo vaccinale primario o della somministrazione della relativa dose di richiamo;

Visti e integralmente richiamati tutti i provvedimenti adottati da questi Capi distrettuali in tema di misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid -19 negli Uffici giudiziari;

DISPONGONO

1. con efficacia immediata, e fino a diverse determinazioni, che il personale di portierato e, limitatamente al varco ingressi dell'Aula Bunker, il personale di vigilanza privata armata provvederanno, con le medesime modalità attualmente in uso (App Verifica C19), avvalendosi di *smartphone* aziendale, ovvero di dispositivo concesso in comodato d'uso dall'Ufficio giudiziario, a verificare il possesso e l'esibizione della certificazione verde "base" di cui all'art. 9 comma 2 del citato d.l. n. 52/2021 anche nei confronti di:

**Avvocati - Consulenti - Periti -
Ausiliari del magistrato estranei all'amministrazione della giustizia.**

2. Non sono sottoposti alle verifiche di certificazione verde i testimoni e le parti processuali
3. Il personale di portierato, di vigilanza armata e tutti i soggetti incaricati delle attività di controllo e verifica delle certificazioni verdi COVID-19 potranno avvalersi dell'ausilio delle Forze dell'Ordine per garantire il puntuale rispetto di quanto previsto dalle disposizioni normative e della presente modalità operativa.
4. Le presenti disposizioni siano immediatamente comunicate:
 - al personale di portierato della società General service e di vigilanza armata GGS
 - al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce;
 - ai Capi degli Uffici giudiziari giudicanti e requirenti;
 - ai Rappresentanti dei Lavoratori e alle OO.SS
 - a tutti i Magistrati e al personale amministrativo in servizio presso gli Uffici giudiziari

Il Procuratore Generale della Repubblica

Antonio MARUCCIA

**Il Presidente della Corte d'Appello
Lanfranco Vetrone**